

Breganzona, agosto 2018

Cari ragazzi, cari genitori,

vi ringrazio per la fiducia che ci accordate scegliendo la nostra scuola: io e i miei colleghi faremo del nostro meglio per rispondere a questa fiducia.

Nel salutarvi in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, provo a mettere su carta alcuni criteri che mi sembrano importanti per iniziare/continuare il cammino liceale.

Quello liceale è un percorso impegnativo: l'idea dell'impegno non va però confusa con l'idea di qualcosa di inevitabile, da subire passivamente quasi fosse il prezzo da pagare per una prospettiva futura (così facendo la scuola diventa una sorta di maledizione); va piuttosto guardata come una sfida, cioè come una opportunità per capire meglio se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini e il mondo che ci circonda. In questa sfida rientra anche la necessità di "misurarsi".

Capire quale sia la propria strada è possibile facendo i conti con una proposta appunto "impegnativa": certo, può succedere anche di dover capire che il proprio percorso sia diverso da quello che ci si era immaginato (per esempio può capitare di doversi accorgere che non coincide con lo studio liceale, e che questo non è il cammino in cui uno riesce ad esprimere al meglio le sue capacità). In questo senso i risultati scolastici andranno letti come degli indicatori importanti per giudicare cammin facendo il percorso intrapreso.

Affrontare il liceo così è importante per non vivere nella paura di non farcela: occorre impegnarsi al massimo, studiare senza risparmiarsi, imparare e chiedere quando ci si accorge di una difficoltà. Non bisognerà dunque abbattersi e scoraggiarsi di fronte ad eventuali ostacoli ma, qualora si manifestassero, affrontarli in modo adeguato. Alla stessa maniera, quando le cose andranno bene, non bisognerà accontentarsi di "salvare la pelle": si va a scuola e si studia per *capire*, cioè per fare proprio ciò che si studia; è poi necessario fidarsi della *strada* proposta dai diversi insegnanti nelle diverse materie.

Se voi ragazzi proverete ad affrontare così il liceo, potrete incontrare o meno difficoltà (e queste potranno essere più o meno importanti), ma in ogni caso capirete qualcosa di prezioso per voi stessi.

L'atteggiamento descritto è l'invito che faccio ai nuovi iscritti e che rinnovo a tutti gli altri nostri allievi. Con l'augurio di un anno bello e pieno di cose da scoprire e da imparare.

A presto

Alberto Moccetti, direttore